

## **DELIBERA N. 106/98**

### **AVVIO DI ISTRUTTORIA FORMALE SUL CASO SOCIETÀ CONSORTILE AGAC VERSO ENEL SPA**

#### L'AUTORITÀ

- Nella riunione del 3 settembre 1998,
- Premesso che:
  - in data 26 gennaio 1998 la Federazione nazionale delle imprese locali dei servizi elettrici ha segnalato all'Autorità per l'energia elettrica e il gas che la società consortile AGAC (di seguito: AGAC), consorzio tra comuni per la gestione dei servizi energetici ed ambientali con sede legale in via Gastinelli 30, Reggio Emilia, si è vista rifiutare dall'Enel Spa il ritiro delle eccedenze di energia elettrica prodotta dall'impianto termoelettrico ubicato in località Pradivìa di Montebabbio, comune di Castellarano (Reggio Emilia);
  - a seguito di tale segnalazione ed avendo acquisito ed esaminato la relativa documentazione, gli uffici dell'Autorità provvedevano a richiedere all'Enel Spa le motivazioni alla base del rifiuto del ritiro delle eccedenze;
  - solo dopo un sollecito da parte della Divisione tariffe elettricità, l'Enel Spa, con lettera in data 4 agosto 1998 (prot. A/98), confermava di non poter aderire alla richiesta della società consortile AGAC di cessione di eccedenze, motivando tale decisione con il fatto che, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'industria, commercio e artigianato 24 gennaio 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale, n. 44 del 22 febbraio 1997 “la mancata adesione dell'Enel Spa a ritirare energia di eccedenza da nuovi impianti, con riduzione degli oneri a carico della Cassa conguaglio, è dettata unicamente da ragioni legate al coordinamento dei programmi realizzativi di nuova capacità produttiva, alla volontà di non essere costretti ad operare discriminazioni tra situazioni simili e alla necessità di non contribuire allo sviluppo di situazioni di fatto che comportino vantaggi di posizione per alcuni produttori rispetto ad altri, al momento dell'emanazione della nuova normativa” ;
- Visto l'articolo 22 della legge 9 gennaio 1991, n. 9;
- Visto il decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 28 dicembre 1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 39 del 16 febbraio 1996 concernente l'attribuzione all'Enel Spa della concessione dell'attività

per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale;

- Visto il provvedimento CIP 29 aprile 1992, n. 6, in materia di prezzi dell'energia elettrica relativi a cessione, vettoriamento e produzione per conto dell'Enel, parametri relativi allo scambio e condizioni tecniche generali per l'assimilabilità a fonte rinnovabile, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 109 del 12 maggio 1992 (di seguito: provvedimento CIP n. 6/1992), come modificato ed integrato dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 4 agosto 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 186 del 10 agosto 1994;
- Visto l'articolo 2, comma 20, lettera d), della legge 14 novembre 1995, n. 481;
- Vista la delibera del 30 maggio 1997 n. 61/97 con cui l'Autorità ha approvato disposizioni generali in materia di svolgimento dei procedimenti;
- Visto il documento "Proposta di delibera per l'avvio di istruttoria formale sul caso Società consortile AGAG verso Enel Spa" (PROT.AU/98/159);
- Ritenuto che sia ravvisabile un'ipotesi di violazione da parte dell'Enel Spa della normativa vigente in materia di cessione di energia elettrica ed in particolare le disposizioni ai sensi dell'articolo 22, della legge 9 gennaio 1991, n. 9;
- Ritenuto che siano stati acquisiti elementi di conoscenza tali da far ritenere legittimo l'avvio, da parte dell'Autorità, di una istruttoria formale;
- Su proposta del dott Alberto Pototschnig, nella sua posizione di direttore della Divisione tariffe elettricità,

#### DELIBERA

- Di avviare una istruttoria formale nei confronti dell'Enel Spa ai fini dell'adozione di un provvedimento ai sensi dell'art. 2 comma 20, lettera d) della legge 14 novembre 1995, n. 481 in relazione alla cessione di eccedenze di energia elettrica prodotta dall'impianto, sito in località Pradivia di Montebabbio, comune di Castellarano (Reggio Emilia) di proprietà della società consortile AGAC, consorzio tra comuni per la gestione dei servizi energetici e ambientali con sede legale in via Gastinelli 30, Reggio Emilia;
- Di fissare in 20 (venti) giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento, il termine entro cui potranno essere presentate dalle parti interessate memorie scritte ed entro cui potrà essere richiesta un'audizione finale;
- Di designare, quale relatore per l'Autorità per l'energia elettrica e il gas il prof. Pippo Ranci;

- Di attribuire al dott. Piergiorgio Berra nella sua posizione di dirigente nella Divisione tariffe elettricità dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas la responsabilità degli adempimenti di carattere organizzativo necessari per l'attuazione della presente delibera;
- Di stabilire che il procedimento dovrà essere concluso entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio dello stesso;
- Di dare mandato al Presidente per i seguiti di competenza.